

## **TITOLO**

Monitoraggio dell'antibiotico profilassi perioperatoria nel paziente chirurgico adulto

## **NOMI AUTORI**

Zanovello S.<sup>1,2</sup>, Zanon M.P.<sup>1</sup>, Sandri E.<sup>1</sup>, Pinato M.<sup>2</sup>, Mondino S.<sup>1</sup>, Benedetti P.<sup>3</sup>, Zenere A.<sup>1</sup>, Cazzaro R.<sup>1</sup>

Autore che presenta il lavoro: Sofia Zanovello

## **CARICA E STRUTTURA APPARTENENZA**

1. Direzione Medica Ospedaliera, Azienda ULSS 8 Berica
2. Dipartimento di Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica - Sezione Sanità pubblica, Università degli studi di Padova
3. U.O.C. Malattie Infettive, Azienda ULSS 8 Berica

## **PAROLE CHIAVE**

Antibiotico profilassi, paziente chirurgico, Stewardship antibiotica

## **ABSTRACT**

### INTRODUZIONE

La profilassi antibiotica perioperatoria ha lo scopo di ridurre la carica microbica nel sito di intervento, al fine di rendere possibile il controllo da parte delle difese dell'ospite. Viene somministrata quindi a scopo preventivo, senza finalità terapeutiche. L'Azienda Ulss8 Berica ha elaborato nel 2019 le 'Linee Guida aziendali per l'antibiotico profilassi perioperatoria del paziente chirurgico adulto', contenenti indicazioni in merito alle molecole e ai dosaggi degli antibiotici utilizzati a scopo profilattico nel paziente sottoposto a intervento chirurgico.

Al fine di valutare l'aderenza alle linee guida aziendali, che mirano ad un uso corretto e consapevole degli antibiotici, è stata indagata la profilassi antibiotica eseguita per interventi chirurgici in elezione su pazienti adulti in regime di ricovero ordinario, week surgery o day surgery. Sono state quindi visionate le cartelle cliniche dei pazienti che erano stati sottoposti ad intervento in una settimana campione, quella del 24-28 maggio 2021.

### CONTENUTI

Sono state analizzate 306 cartelle cliniche. Di queste, in 56 casi non era prevista profilassi antibiotica, in 250 casi era prevista.

Analizzando i 56 casi in cui non era necessaria, si è visto che in 38 casi non era effettivamente stata eseguita, in 18 casi invece era stata comunque eseguita. Per quanto riguarda i 250 interventi dove la profilassi era prevista, si è visto che era stata eseguita in 241 casi, in 9 casi non era stata somministrata.

Delle 241 profilassi eseguite, in 199 casi molecola e dosaggio erano corretti; le restanti 42 presentavano errori nella scelta della molecola (33) o del dosaggio (9).

Si è indagata inoltre l'eventuale prosecuzione della somministrazione antibiotica e si è visto che, delle 199 profilassi preoperatorie correttamente eseguite, 91 sono state poi proseguite nel postoperatorio. Di queste, in 51 casi non era prevista la prosecuzione dalle linee guida aziendali.

## CONCLUSIONI

In base ad un'analisi preliminare emerge che si tende ad un sovrautilizzo degli antibiotici, sottovalutando i rischi connessi a questa pratica. Risulta quindi necessario aumentare la consapevolezza sul tema, anche attraverso programmi di stewardship antibiotica.

Ulteriori approfondimenti saranno utili per valutare se, dopo restituzione del dato riscontrato e condivisione di strategie utili a migliorarlo, si potrà ottenere una maggiore aderenza alle linee guida.